

Il corretto inquadramento fiscale dei compensi erogati ai componenti degli Oiv

Scritto da Interdata Cuzzola | 10/12/2013

I compensi erogati ai componenti dell'Organismo interno di valutazione sono, fiscalmente, da inquadrare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera f), del Tuir, fra quelli percepiti per l'esercizio di pubbliche funzioni e pertanto da assoggettare alla sola ritenuta fiscale, essendo, peraltro, esclusi da assoggettamento a trattenute previdenziali tutti i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (salvo l'assoggettamento a gestione separata dei compensi per attività di collaborazione coordinata e continuativa).

La prassi ministeriale, *Ris. n. 172/E-127515 del 22 novembre 2000*, conduce verso questa tesi, in quanto, affrontando un quesito posto dal comune di La Spezia, l'Amministrazione Finanziaria, con riferimento al Nucleo di valutazione dirigenti, non ne fa rientrare i compensi tra quelli per pubblica funzione, in quanto lo stesso (nucleo) è previsto dai contratti collettivi nazionali e non da disposizioni aventi forza di legge. In tal caso i compensi corrisposti vanno qualificati quali redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Ora è di tutta evidenza che l'Organismo interno di valutazione è previsto da *disposizioni aventi forza di legge*. Pertanto possiamo ricavare a contrario, anche dalla citata risoluzione, che l'attività prestata dai componenti nei confronti degli enti locali (*ma le considerazioni sono valide per qualunque tipologia di ente pubblico*), essendo espressamente prevista da norme di legge (150/2009), rientra nella definizione fiscale di pubblica funzione.